

# Regionali, la Moretti non firma l'impegno grillino sui tagli alla politica. L'ira di Berti: "Era solo propaganda"



(Il quartier generale di Alessandra Moretti. Foto: [attualita.cinquequotidiano.it](http://attualita.cinquequotidiano.it))

Doveva essere la prova di un possibile avvicinamento tra Pd e Movimento Cinque Stelle in Veneto. E' finito invece in bagarre l'incontro di questa mattina tra **Alessandra Moretti e Jacopo Berti a Limena**. La candidata del Pd, infatti, **ha rifiutato di firmare l'impegno grillino** sul taglio dei costi della politica, presentando invece **una propria proposta di legge** sullo stesso tema e invitando lo stesso Berti a sottoscriverla. La mossa, evidentemente, è stata vista dai pentastellati come un tradimento dell'accordo preso, e quando la Moretti li ha apostrofati come "pagliacci" è scoppiata la lite.

Sono 9,30 e Berti, circondato dai giornalisti, è in attesa all'Hotel Crowne Plaza di Limena vicino alla sede del comitato elettorale morettiano. La candidata democratica, però, non si presenta: come aveva annunciato su Facebook ieri,

avrebbe firmato solo nel proprio quartier generale. Il pentastellato, allora, si reca in via Del Santo, per incontrare l'avversaria. Presenta davanti alle telecamere **il documento che impegna gli eletti a ridursi lo stipendio**, a rinunciare al vitalizio e all'indennità di fine mandato, a effettuare i versamenti previdenziali su base contributiva, a rendicontare pubblicamente i rimborsi ricevuti **e a versare i soldi così risparmiati in un fondo regionale** destinato alle piccole e medie imprese o al sociale. Quando però si accinge a consegnare alla Moretti il foglio per la firma, il colpo di scena: l'ex eurodeputata formula una controproposta, che consiste in **un progetto di legge** da approvare entro i primi 100 giorni di vita del nuovo consiglio regionale. "Non è con le azioni personali che cambiamo il Paese, ma **modificando le regole del gioco**" dichiara la candidata renziana. "Ecco i burocrati del Pd" attacca Berti. "Voi **siete dei pagliacci**" ribatte la Moretti. L'asse Pd-5 Stelle, a questo punto, si sfalda, e nonostante la brioche offerta dalla democratica in segno di pace, Berti lascia Limena furioso.

"I tagli propagandati dalla Moretti restano **solo grafiche nel suo sito**. Slide. E la sua risposta al nostro video #Morettifirmaqui era solamente un altro annuncio al quale non sono seguiti i fatti" tuona il candidato pentastellato sulla sua pagina Facebook qualche ora dopo. "Ora, oltre ai cittadini 5 stelle, tutti i veneti, quelli del Pd in primis e gli indecisi, hanno potuto vedere che purtroppo **esiste una sola forza politica disposta a tagliarsi lo stipendio** e a rinunciare a tutti i privilegi. Sempre e solo il Movimento 5 Stelle." Secca la replica della Moretti: "**Mai detto di sottoscrivere i tagli del M5S**. Apprezzo la condivisione dell'obiettivo comune, ma abbiamo presentato due proposte diverse."